



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Mercato Vecchio/Altenmarktgasse,21i

I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)

T-F +39 0472 200875

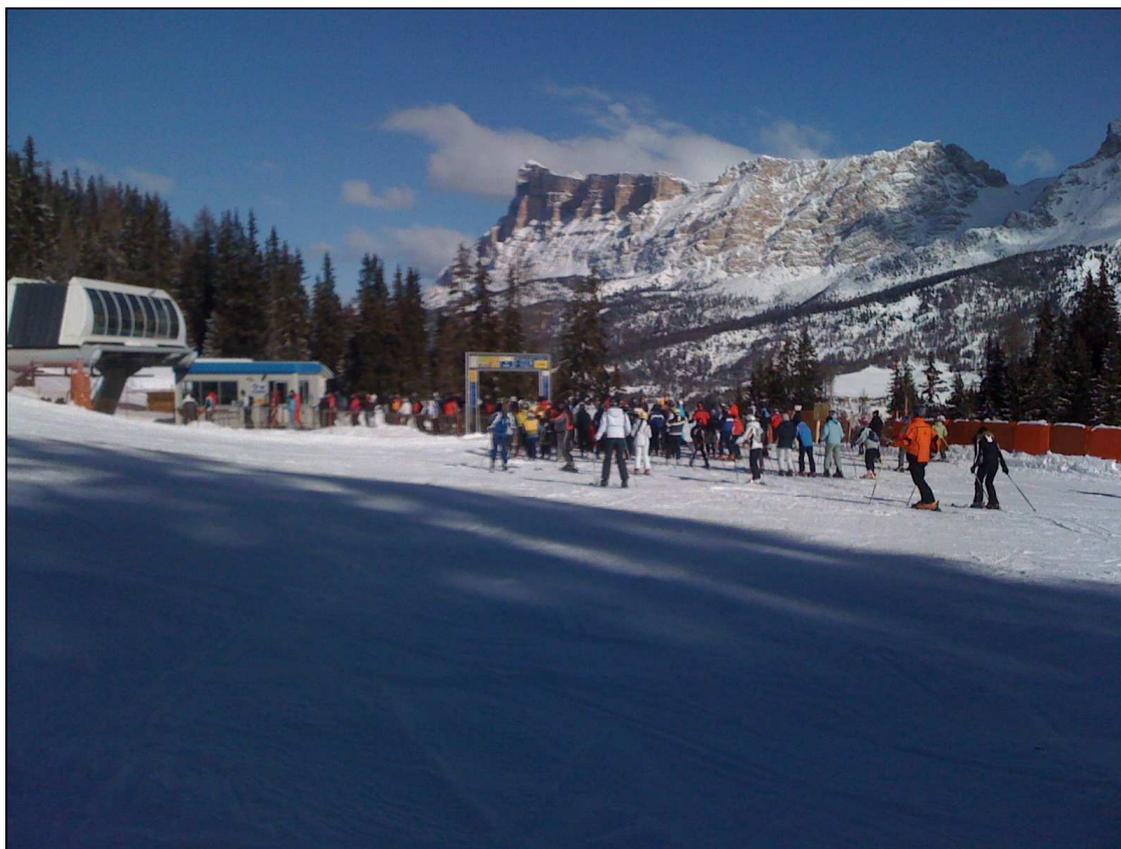
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA) UMWELTVERTRÄGLICHKEITSSTUDIE (UVS)

RIASSUNTO NON TECNICO NICHT-TECHNISCHE ZUSAMMENFASSUNG

**AUMENTO DI PORTATA
DELL'ESISTENTE IMPIANTO DI
RISALITA BAMBY
NELL'AREA SCIISTICA
SKICAROSSELLO BADIA**

**ERHÖHUNG DER FÖRDERLEISTUNG
DER BESTEHENDEN
AUFSTIEGSANLAGE BAMBY
IM SKIGEBIET
SKICAROSSELLO BADIA**

Bressanone, giugno 2010



GRANDI FUNIVIE ALTA BADIA S.p.A.

Str. Col Alt, 40

39033 CORVARA IN BADIA



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

SOMMARIO

1. METODO DI ANALISI UTILIZZATO.....	2
2. quadro di riferimento programmatico.....	3
2.1. Riferimenti normativi e di piano.....	3
2.2. Stato attuale	4
3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE.....	5
3.1. Alternative.....	6
4. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE.....	6
4.1. C.A. Geologia e morfologia.....	6
4.2. C. A. idrologia e idrogeologia.....	7
4.3. C.A. Flora	7
4.4. C.A. Fauna	7
4.5. C.A. Paesaggio.....	7
4.6. C.A. Atmosfera e rumori	8
4.7. C.A. Componenti sociali – economiche	8
4.8. Confronto componenti ambientali/azioni di progetto	8
4.9. Valutazione degli impatti e mitigazioni	9
5. MONITORAGGI	10
6. MISURE DI COMPENSO.....	10



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

RIASSUNTO NON TECNICO

Questo documento rappresenta il riassunto non tecnico, ai sensi dell'allegato E della LP 2/2007, dello Studio di Impatto Ambientale analizza il progetto per l'aumento di portata orari da 1.800 a 2.400p/h dell'impianto BAMBY nell'area sciistica SKICAROSELLO nel Comune di BADIA commissionato dalla Società GRANDI FUNIVIE ALTA BADIA SpA che gestisce alcuni impianti di risalita e piste da sci nell'area sciistica SKICAROSELLO BADIA.

1. METODO DI ANALISI UTILIZZATO

La verifica dell'impatto viene attuata attraverso uno studio (SIA) costituito da relazioni di esperti che hanno esaminato, ciascuno per le proprie competenze, i vari aspetti del progetto e le relative implicazioni ambientali e territoriali.

Il presente studio di impatto ambientale è stato suddiviso in tre "Quadri di riferimento" previsti dal D.P.C.M. 27.12.1988 e dall'allegato E della Legge Provinciale n. 2 del 5 aprile 2007:

1. quadro di riferimento programmatico

- normative di settore
- piani e programmi potenzialmente coinvolti
- vincoli

2. quadro di riferimento progettuale

- descrizione dell'opera
- progetti alternativi

3. quadro di riferimento ambientale

- analisi e valutazione dell'importanza delle componenti ambientali C.A.
- analisi ed attribuzione pesi delle azioni di progetto A.P.
- confronto su matrice a coppie tra componenti ambientali e azioni di progetto C.A./A.P.
- individuazione degli impatti causati dal progetto sulle componenti ambientali
- mitigazioni possibili degli impatti

Al termine dell'analisi ambientale sono proposti nello studio:

- **monitoraggi**
- **misure di compensazione**



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

2. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

2.1. Riferimenti normativi e di piano

Le indicazioni a livello comunitario in tema VIA prevedono che venga fatto riferimento alle leggi e disposizioni emanate dalla Direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati e seguenti modifiche che sono recepite nell'ambito della Provincia di Bolzano attraverso la Legge provinciale 5 aprile 2007, n. 2, "Valutazione ambientale per piani e progetti" alla quale questo studio fa riferimento.

Inoltre questo studio di impatto ambientale risponde alle richieste ed indicazioni avute nell'ambito del Comitato VIA preposto all'analisi di quest'opera, che tramite valutazione dell'opera si è espresso il 16/03/2010.

Si fa presente l'impianto di risalita BAMBY per il quale si richiede l'aumento della portata oraria a 2.400 p/h si colloca nel Comune di BADIA e che l'aumento di portata prevede la sostituzione dell'impianto esistente con uno più moderno con posizione invariata della stazione di monte e con stazione di valle leggermente spostata verso valle.

La realizzazione delle strutture di monte e di valle e della linea dell'impianto interessa le seguenti particelle fondiarie:

- P.f. 3604/1 CC BADIA _ di proprietà di CRAFFONARA MAURIZIO
- P.f. 3636 CC BADIA _ di proprietà di BUSNELLI MASSIMO/GAMBA ELVIRA IN BUSNELLI
- P.f. 3644 CC BADIA _ di proprietà di PECOLLDERUNGG ALBERT
- P.f. 3617 CC BADIA _ di proprietà di VICINIA COSTA DEDOI-SOPPLA'

Il nuovo impianto di risalita BAMBY in progetto è una sostituzione di quello esistente per questo motivo l'inserimento nel Piano Urbanistico del Comune di BADIA coincide con l'approvazione nel piano di Settore Impianti di risalita e Piste da sci.

Inoltre per le nuove strutture non è necessario richiedere una variazione di coltura.

Inoltre, in data 08/04/2010, la commissione edilizia comunale del Comune di BADIA ha espresso parere favorevole rispetto al progetto presentato per "la sostituzione dell'esistente impianto di risalita Bamby con una seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico in La Villa" (pratica edilizia 85/0/2010).

Tutte le interazioni possibili tra la realizzazione dell'opera e quest'area sono state approfondite con studi ed analisi in sito utilizzando moderni metodi di comprovata attendibilità ed esposti nel presente studio e suoi allegati.

L'aumento di portata dell'impianto BAMBY non interferisce con biotopi, ambiti Natura-2000, parchi Nazionali, siti di interesse archeologico varie zone di protezione oltre a quelle specificate.

La zona e le opere in progetto non interferiscono con zone di protezione o di particolare pericolo potenziale.



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

Anche nella carta di rischio valanghe non è segnalato alcun pericolo rispetto alle aree di progetto.

Come dati di base sono state utilizzate le indicazioni derivanti dai Piani esistenti, dai dati provenienti dalle campagne di studio condotte nella stesura del progetto e da indagini eseguite in sito.

- Piano Urbanistico del Comune di BADIA;
- Piano Paesaggistico del Comune di BADIA;
- Piano di Settore “degli impianti di risalita e piste da sci” rif. Seconda rielaborazione triennale del piano adottata con DGP n. 1666 del 22.06.2009
- Indicazioni sul territorio, messe a disposizione attraverso internet dalla Provincia Autonoma di Bolzano (Geobrowser);
- Dati dei passaggi sugli impianti di risalita della società GRANDI FUNIVIE ALTA BADIA SpA;
- Dati sugli afflussi turistici messi a disposizione dall’associazione turistica Alta Badia
- Letteratura tecnica su diverse e specifiche tematiche.

2.2. Stato attuale

L’impianto di risalita BAMBY si trova all’interno dell’area sciistica SKICAROSELLO una realtà turistica invernale molto moderna e sviluppata per questo motivo deve rispettare degli standard di servizio e qualità adeguati alla richiesta turistica e commerciale. La seggiovia BAMBY rappresenta un punto di passaggio strategico poiché la stazione a monte dell’impianto si trova direttamente sul PIZ LA VILLA che è un punto di approdo molto significativo per gli sciatori che frequentano quest’area sciistica. L’attuale seggiovia BAMBY è costituita da un impianto a seggiole quadriposto ad ammortamento fisso che consente una portata oraria limitata a 1.800 p/h non consentendo lo smaltimento di lunghe code di attesa nei momenti di punta coincidenti con i massimi afflussi turistici stagionali. Nella seconda edizione del piano di settore Impianti di risalita e piste da sci (DGP n. 5309 del 29.11.1999) la seggiovia quadriposto BAMBY è inserita come segue:

Numero concessione	Nome impianto	Comune di appartenenza	Quota valle m s.l.m.	Dislivello m	Lunghezza impianto m	Portata oraria p/h
M185n	BAMBY	Abtei - Badia	1.812	288	768	1.800

In considerazione dell’importanza di questo impianto, utilizzato sia come collegamento fondamentale con il PIZ LA VILLA che a servizio della pista da sci BAMBY2 (4,1 ha) realizzata nel 2006 per disporre di una pista per allenamenti di gruppi agonistici e squadre



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

nazionali, la Società esercente GRANDI FUNIVIE ALTA BADIA SpA prevede la sostituzione dell'impianto esistente con una seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico dei veicoli che consente non solo un aumento di portata oraria compatibile con il flusso degli sciatori ma anche una maggiore velocità dell'impianto con conseguente riduzione del tempo di viaggio in modo da garantire un maggiore confort agli sciatori turisti e consentire agli agonisti di ottimizzare i tempi di allenamento.

3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

L'area di progetto per la realizzazione dell'impianto di risalita BAMBY è collocata in gran parte sull'attuale tracciato dell'impianto esistente. La stazione di monte coincide esattamente con la posizione di quella attuale mentre la stazione di valle sarà portata più in basso in modo da favorire l'imbarco e la circolazione degli sciatori in questo punto.

L'aumento di portata oraria della seggiovia BAMBY a 2.400 p/h prevede la sostituzione della seggiovia esistente quadriposto ad ammorsamento fisso con la più moderna seggiovia esaposto ad ammorsamento automatico per la quale si prevede inizialmente una portata pari a quella attuale ma che sarà in seguito aumentata mediante un aumento di velocità dell'impianto a regime.

Il nuovo impianto presterà esercizio sia invernale che estivo, durante il servizio estivo è previsto il trasporto di pedoni sia sul ramo di salita che su quello di discesa limitando l'accesso a due pedoni per veicolo.

La nuova seggiovia BAMBY prevede una stazione motrice-tenditrice a valle a quota 1.787,50 m.s.l.m. (piano imbarco) ed una stazione di rinvio a monte a quota 2.077,00 m s.l.m (piano imbarco).

La linea del nuovo impianto prevede una leggera rettifica di quello esistente con uno spostamento verso destra, in particolare la stazione motrice tenditrice di valle verrà arretrata alcuni metri ca. 20 più a valle per consentire un migliore traffico degli sciatori. La posizione della stazione di monte di rinvio sarà invariata. La lunghezza sviluppata della linea del nuovo impianto di risalita è di 773.70 m, il dislivello è di 289.50 m e la pendenza media fra le stazioni è del 40,60%.

Il tracciato con andamento altimetrico regolare prevede 8 sostegni di cui 5 in appoggio, 2 in ritenuta e 1 in appoggio /ritenuta (doppio effetto).

Il tracciato della seggiovia attraversa in più punti la pista da sci e una strada estiva, per tutti questi attraversamenti è previsto il rispetto del franco normativo, in corrispondenza delle stazioni di valle e di monte saranno predisposte apposite protezioni, non esistono attraversamenti con altri impianti a fune o con linee elettriche.

La sostituzione dell'impianto di risalita esistente con la nuova seggiovia prevede necessariamente la demolizione delle strutture esistenti, in particolare con lo spostamento della stazione di valle verrà sistemata la superficie attualmente occupata dalla stazione per consentire il passaggio della pista da sci e l'accesso alla zona di imbarco. Gli scavi concentrati nella zona di demolizione e parzialmente sulla superficie prevista per la realizzazione della nuova stazione di valle ammontano a ca. 2.850m³ mentre i riporti per la conformazione delle scarpate ed il riempimento di alcune superfici sono stimati in un volume di ca. 3.240m³. I volumi sono bene compensati tuttavia i riporti superano anche se



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

di poco gli scavi quindi sarà necessario un parziale apporto di materiale esterno oppure una migliore compensazione in fase di esecuzione.

L'accesso al nuovo impianto avviene attraverso la strada forestale esistente che collega LA VILLA con il PIZ LA VILLA e che passa adiacente alla stazione di valle e arriva fino alla stazione di monte previste dal progetto. Presso la stazione di valle sono in programma due nuovi brevi accessi, uno permanente e uno utilizzato solamente in fase di esecuzione delle opere che verrà ripristinato a verde al termine del cantiere.

3.1. Alternative

La variante 0 corrispondente allo stato di fatto prevede il mantenimento in esercizio dell'attuale seggiovia quadriposto ad ammorsamento fisso. Questo comporterebbe il permanere dei disagi causati da picchi di afflusso degli sciatori con conseguente formazione di lunghe code di attesa congestionando il normale traffico dell'area sciistica.

4. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Per la valutazione degli impatti determinati dal progetto sull'ambiente è stato utilizzato il modello AHP (Analytic Hierarchy Process) che si basa su una scala di priorità (gerarchia) tra i fattori considerati tramite confronti a coppia tra di essi determinando il loro rispettivo peso nell'analisi.

Sono inizialmente analizzate le componenti ambientali C.A. che interessano il progetto:

- C.A..1 suolo e sottosuolo
- C.A. 2 ambiente idrico sotterraneo e superficiale
- C.A. 4 fauna
- C.A. 5 flora
- C.A. 6 paesaggio
- C.A. 7 atmosfera e rumore
- C.A. 8 componente socio – economica

4.1. C.A. Geologia e morfologia

Lungo il tracciato e in relazione alle stazioni di valle e di monte non sono presenti dissesti o franamenti significativi. Lungo il tracciato dell'impianto sono presenti quasi esclusivamente terreni quaternari di copertura, ascrivibili a diverse formazioni sciolte, oltre che un substrato roccioso affiorante solo localmente nella parte medio-alta del tracciato risultante dall'alterazione e degrado del sottostante substrato roccioso costituito dalla formazione triassica superiore di S.Cassiano.

Le formazioni sciolte di copertura sono invece costituite da depositi eluviali, materiali di riporto depositi torbosi e glaciali,



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

Il terreno nel tratto di fondovalle in corrispondenza con la prevista stazione di valle del nuovo impianto di risalita BAMBY risulta costituito prevalentemente da coltri glaciali. L'utilizzo del materiale di risulta dello scavo ca. 2.850m³ per l'alloggiamento della stazione di valle e dei successivi sostegni verrà riutilizzato all'interno della stessa area di cantiere per la conformazione dei rilevati ca. 3.240m³ di modellamento ed inserimento delle opere nell'ambiente circostante. Dal punto di vista geologico e geotecnico si può dare un parere favorevole alla realizzazione dell'impianto

4.2. C. A. idrologia e idrogeologia

Sotto l'aspetto idrogeologico, nelle parti alte ed intermedie del tracciato non si osservano corrivazioni idriche superficiali, sia diffuse che incanalate, venendo le acque meteoriche rapidamente assorbite entro le coperture detritiche eluviali.

4.3. C.A. Flora

La morfologia del versante orientale della dorsale del PIZ LA VILLA presenta i caratteri tipici del "paesaggio dolomitico" e la zona interessata dai lavori di realizzazione del nuovo impianto BAMBY, che consente l'aumento di portata richiesto, è caratterizzata da una vegetazione di bosco rado lungo il tracciato e di pascolo alpino- pista da sci in corrispondenza delle stazioni. La nuova linea dell'impianto prevede il taglio senza dissodamento degli arbusti sottostanti inoltre la vecchia linea verrà ripristinata a bosco. Le zone soggette a movimento terra verranno ripristinate a verde. Le nuove stazioni andranno a sostituire una superficie corrispondente a quella delle stazioni esistenti. Dopo i lavori di ripristino e rinverdimento non ci si aspettano variazioni alla fauna rispetto alla situazione attuale.

4.4. C.A. Fauna

L'ampiezza della zona interessata dai lavori, decisamente ridotta, limita l'interazione dell'opera e della sua costruzione ad un ambito molto circoscritto. Tuttavia non si è trascurato di approfondire l'analisi delle specie animali presenti. Il limitato tempo di esecuzione lavori influisce poco su questa componente. Il nuovo impianto con aumento di portata non crea variazioni sostanziali rispetto allo stato attuale.

4.5. C.A. Paesaggio

L'impianto BAMBY anche a fronte dell'aumento di portata attuato con la realizzazione del nuovo impianto non modifica sostanzialmente il paesaggio attuale poiché è inserito in un'area sciistica fortemente sviluppata e già ricca di infrastrutture e insediamenti. Anche il periodo di allestimento cantiere ha un tempo e una superficie di lavoro molto limitati.



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

4.6. C.A. Atmosfera e rumori

L' aumento di portata oraria previsto con la realizzazione del nuovo impianto di risalita può comportare un aumento di rumore ed emissioni in fase di cantiere dovuto all'utilizzo di mezzi meccanici e mezzi di trasporto pesanti. In esercizio l'impianto, anche con l'aumento di portata previsto non modifica lo stato attuale.

4.7. C.A. Componenti sociali – economiche

L'aumento della portata oraria previsto per l'impianto di risalita BAMBY è definito come segue:

Sostituzione dell'impianto esistente con seggiovia a 6 posti ad ammortamento automatico portata attuale 1.800 p/h → portata futura 2.400 p/h.

Questo cambiamento rispecchia le esigenze degli odierni utilizzatori/sciatori nell'avere dei bassi tempi di attesa nelle zone d'imbarco, un maggior numero di posti per veicolo consentendo anche un più agevole trasporto di bambini e una migliore distribuzione di passeggeri, un minor tempo di percorrenza del viaggio. Un aumento della portata oraria comporta sicuramente un aumento dell'attrattività del comprensorio sciistico, portando un beneficio economico non solo alla società esercente ma anche a tutti gli altri settori connessi con il turismo.

4.8. Confronto componenti ambientali/azioni di progetto

Le componenti ambientali C.A. vengono messe in relazione con le azioni che determinano la realizzazione delle opere in progetto e che sono state individuate principalmente nelle seguenti azioni di progetto A.P.:

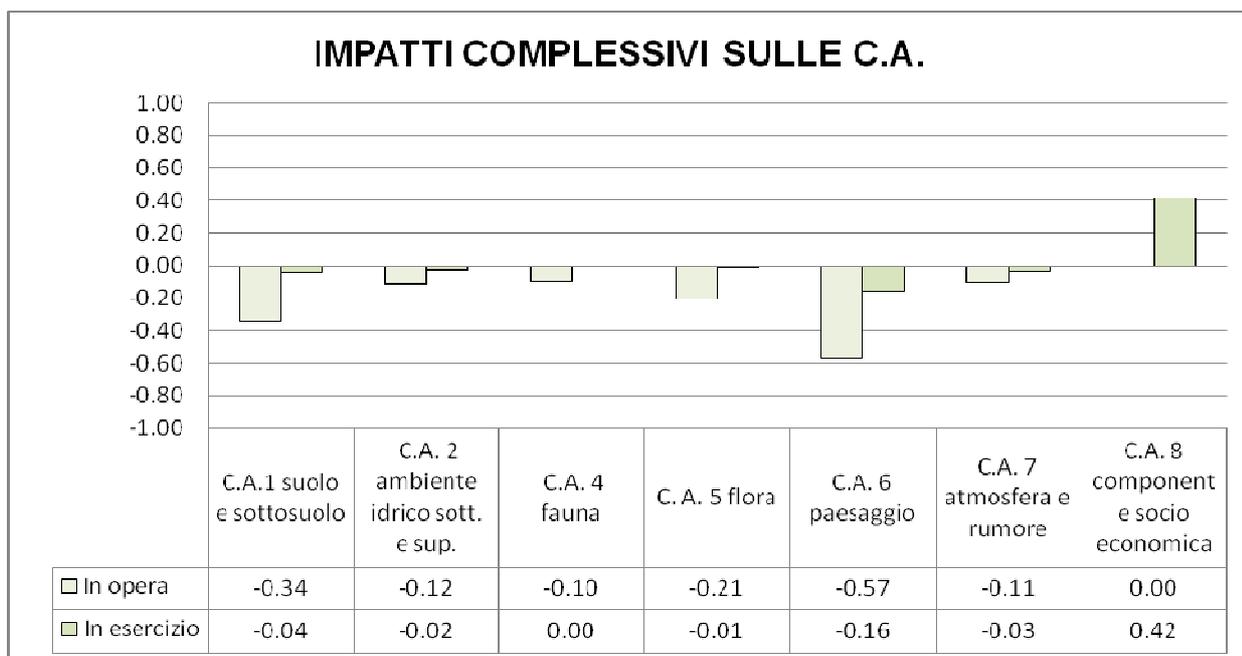
- A.P. 1 Allestimento del cantiere
- A.P. 2 Realizzazione accessi
- A.P. 3 Movimentazione Macchine operatrici e traffico mezzi pesanti
- A.P. 4 Asportazione della superficie erbosa e preparazione superfici
- P.H. 5 Dissodamento per linea impianto
- A.P. 6 Demolizione impianto esistente
- A.P. 7 Operazioni di movimento terra scavi-riporti presso stazioni
- A.P. 8 Opere in cemento e muratura
- A.P. 9 Installazione stazioni e sostegni di linea



- A.P. 10 Ripristini e inerbimento
- A.P. 11 Movimentazione dell'impianto nell'esercizio invernale
- A.P. 12 Movimentazione dell'impianto nell'esercizio estivo
- A.P. 13 Manutenzioni ordinarie e straordinarie
- A.P. 14 Presenza umana nel territorio

Da questo confronto emergono gli impatti che ogni singola azione di progetto A.P. genera su ogni componente ambientale C.A.

La somma pesata di ogni azione fornisce un indice di impatto (-1molto negativo a +1molto positivo).



4.9. Valutazione degli impatti e mitigazioni

Di seguito verranno individuati e stimati secondo il metodo precedentemente descritto gli impatti che l'opera in progetto può provocare su ogni componente ambientale. In fase di cantiere l'impatto totale per ogni azione è medio basso mentre in esercizio gli impatti negativi sono molto bassi o nulli.



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

5. MONITORAGGI

Vanno intese con il termine “mitigazioni”, tutti gli interventi che dovranno essere attuati in fase d’esecuzione del progetto ed aventi il fine di attenuare gli impatti negativi che i lavori in progetto avrebbe sulle diverse componenti ambientali. Per l’aumento di portata dell’impianto BAMBY le mitigazioni sono prevalentemente legate alle lavorazioni in fase di cantiere, al controllo delle emissioni e della rumorosità delle macchine operatrici al drenaggio delle zone interessate a movimenti terra e un controllo sul ripristino delle superfici erbose. In esercizio si attuerà un controllo della rumorosità degli elementi meccanici in esercizio.

6. MISURE DI COMPENSO

In relazione alla grandezza delle opere in esame e al loro impatto sull’ambiente, sono state valutate e stabilite anche in collaborazione con la locale stazione Forestale delle misure di compensazione corrispondenti ad una contribuzione di € 4.000 nella realizzazione della nuova strada forestale Piz La Villa zona Alting e nella sistemazione di alcuni sentieri.



STUDIO TECNICO TECHNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

SOMMARIO

1. METHODIK	2
2. PROGRAMMATISCHER RAHMEN	3
2.1. Rechtliche Grundlage	3
2.2. Beschreibung des Ist-Zustandes	4
3. PROJEKTRAHMEN	5
3.1. Alternativen.....	6
4. UMWELTRAHMEN	6
4.1. Geologie und Morphologie.....	6
4.2. U. K. Hydrologie und Hydrogeologie.....	7
4.3. U.K. Flora	7
4.4. U.K. Fauna	7
4.5. U.K. Landschaft	7
4.6. U.K. Luft und Lärm.....	7
4.7. U.K. sozial-ökonomische Betrachtungen	8
4.8. Gegenüberstellung Umweltkomponenten/Projekthandlungen	8
4.9. Auswirkungen	9
5. MASSNAHMEN ZUR ÜBERWACHUNG	9
6. AUSGLEICHSMÄßNAHMEN	10



STUDIO TECNICO TECNISCHE BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

NICHT-TECHNISCHE ZUSAMMENFASSUNG

Diese Unterlage stellt die nicht-technische Zusammenfassung der Umweltverträglichkeitsstudie dar, welche gemäß Anhang E des Landesgesetzes 2/2007 das Projekt zur Erhöhung der Förderleistung der bestehenden Aufstiegsanlage im Skigebiet SKICAROSELLO BADIA analysiert.

Das Projekt ist in der Gemeinde ABTEI angesiedelt und wurde von der Firma GRANDI FUNIVIE ALTA BADIA A.G. in Auftrag gegeben, welche das Skigebiet SKICAROSELLO BADIA betreibt.

1. METHODIK

Die Prüfung der Umweltverträglichkeit erfolgt mittels einer Studie bestehend aus Berichten von Experten, welche je nach Fachgebiet, die verschiedenen Bereiche des Projektes analysiert und auf entsprechende Umweltauswirkungen geprüft haben.

Die hier vorliegende Umweltverträglichkeitsstudie ist in drei "Bezugsrahmen" unterteilt worden, gemäß D.P.C.M 27.12.1988 und Anhang E des Landesgesetzes Nr.2 vom 5.April 2007:

1. Programmatischer Rahmen

- rechtliche Grundlagen
- potenziell betroffene Pläne und Programme
- Vinkulierungen

2. Projektrahmen

- Projektbeschreibung
- Alternative Projekte

3. Umweltrahmen

- Analyse und Bewertung der Umweltkomponenten
- Analyse und Gewichtung der Projekthandlungen P.H.
- Gegenüberstellung Umweltkomponenten/Projekthandlungen U.K. / P.H.
- Ermittlung der vom Projekt verursachten Auswirkungen auf die Umweltkomponenten
- mögliche Milderungsmaßnahmen

Die Studie schlägt nach der Umweltanalyse folgendes vor:

- **Überwachungsmaßnahmen**
- **Ausgleichsmaßnahme**



STUDIO TECNICO TECNICHES BÚRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

2. PROGRAMMATISCHER RAHMEN

2.1. Rechtliche Grundlage

Die EU sieht vor, dass man sich in Bezug auf UVP an das EU-Gesetz 85/337/CEE vom 27. Juni 1985 hält, welches auch vom Landesgesetz Nr.2 vom 5. April 2007 "Umweltprüfung für Pläne und Projekte" übernommen wurde, worauf sich diese Studie stützt.

Weiters wird diese UV-Studie den Hinweisen gerecht, welche die zuständige Arbeitsgruppe des Amtes für UVP nach Lokalausweis und Bewertung des Projekts am 16/03/2010 gegeben hat.

Es wird bemerkt, dass die Aufstiegsanlage BAMBY, für welche eine Erhöhung der Förderungsleistung auf 2400 P/h beantragt wird, sich in der Gemeinde ABTEI befindet und dass die Erhöhung der Förderungsleistung weiters den Austausch der bestehenden Aufstiegsanlage mit einer moderneren vorsieht, wobei die Bergstation an der gleichen Stelle bleibt und die Talstation leicht talwärts verschoben wird.

Der Bau der berg- und talseitigen Strukturen der Anlage betreffen folgende Grundparzellen:

- G.P. 3604/1 KG.ABTEI _ im Besitz des CRAFFONARA MAURIZIO
- G.P. 3636 KG.ABTEI _ im Besitz der BUSNELLI MASSIMO/GAMBA ELVIRA IN BUSNELLI
- G.P. 3644 KG.ABTEI _ im Besitz des PECOLLDERUNGG ALBERT
- G.P. 3617 KG.ABTEI _ im Besitz der VICINIA COSTA DEDOI-SOPPLA'

Die neue geplante Aufstiegsanlage BAMBY ersetzt die bestehende Anlage, daher stimmt die Eintragung in den Bauleitplan der Gemeinde ABTEI mit der Genehmigung im Fachplan für Aufstiegsanlagen und Skipisten überein.

Ausserdem ist für die neuen Strukturen kein Antrag auf Kulturänderung notwendig.

Weiters hat die Baukommission der Gemeinde ABTEI am 08/04/2010 ein positives Gutachten zum eingereichten Projekt „ Austausch der bestehenden Aufstiegsanlage Bamby mit automatisch abklemmbaren 6er- Sessel in La Villa“ ausgesprochen (Bauakte 85/0/2010)

Alle möglichen Wechselwirkungen zwischen Gelände und Bau der Aufstiegsanlage sind gründlich durch Studien und Analysen mittels anerkannter und zuverlässiger Methoden erfasst worden und in dieser Unterlage und dazugehörigen Anhängen aufgelistet.

Von der geplanten Aufstiegsanlage sind weder Biotope, Natura 2000 Gebiete, Nationalparks, Stätten von archäologischer Bedeutung und weiteren Schutzgebieten betroffen.

Das betroffene Gelände und die geplanten Bauvorhaben haben keinerlei Auswirkungen auf Schutzzonen oder Zonen mit besonderer potentieller Gefährdung.

Auch in der Lawinengefahr-Übersichtskarte gibt es keinen Gefahrenhinweis für das betreffende Gebiet.



STUDIO TECNICO TECNICHES BÚRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

Als Ausgangsdaten wurden Informationen aus bestehenden Plänen, aus durchgeführten Studien und Vorortanalysen herangezogen, welche während der Ausführung der Planung durchgeführt wurden.

Für die Durchführung der Studien wurden herangezogen:

- Bauleitplan der Gemeinde ABTEI;
- Landschaftsplan der Gemeinde ABTEI;
- Fachplan für Aufstiegsanlagen und Skipisten: zweite dreijährige Überarbeitung genehmigt mit BLR Nr. 1666 vom 22.06.2009
- Geländeinformationen, welche von der Autonomen Provinz Bozen im Internet zur Verfügung gestellt werden (Geobrowser);
- Angaben über die beförderten Personenanzahlen auf den Aufstiegsanlagen des Unternehmens GRANDI FUNIVIE ALTA BADIA SpA;
- Angaben über den Touristenandrang, zur Verfügung gestellt vom Tourismusverein Hochabtei
- technische Fachliteratur zu verschiedenen und spezifischen Themenbereichen

2.2. Beschreibung des Ist-Zustandes

Die Aufstiegsanlage BAMBY befindet sich im Skigebiet SKICAROSELLO, ein sehr modernes und entwickeltes touristisches Winterzentrum; aus diesem Grund muss die Aufstiegsanlage angemessene Qualitätsstandards und Leistungsparameter aufweisen, welche den touristischen und wirtschaftlichen Anforderungen entsprechen. Der Sessellift BAMBY stellt eine strategische Verbindung dar, zumal sich die Bergstation direkt am PIZ LA VILLA befindet, einer der bedeutendsten Ziele für die Skifahrer in diesem Skigebiet.

Der derzeitige Sessellift BAMBY besteht aus festgeklemmten 4er-Sesseln und garantiert eine begrenzte Stundenleistung von 1.800 P/h; lange Warteschlangen in Stoßzeiten, d.h. Zeiten mit maximalem Touristenandrang, können also nicht vermieden werden. In der zweiten Ausgabe des Fachplanes für Aufstiegsanlagen und Skipisten (DGP n. 5309 vom 29.11.1999) ist der 4er-Sessellift BAMBY wie folgt eingetragen:

Der derzeitige Sessellift BAMBY besteht aus einer Anlage mit 4er-Sesseln und:

Konzessionsnummer	Name der Anlage	Gemeinde	Talkote m.ü.M.	Höhenunterschied m	Länge der Anlage m	Stundenleistung p/h
M185n	BAMBY	Abtei - Badia	1.812	288	768	1.800

Angesichts der Wichtigkeit dieser Anlage, welche sowohl als wesentliche Verbindung zum PIZ LA VILLA fungiert als auch für die Skipiste BAMBY2 (4,1ha) dient, welche im Jahr 2006 errichtet worden ist, um eine Trainingsstrecke für Rennfahrer und Nationalteams zu



STUDIO TECNICO TECNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

schaffen, sieht das Unternehmen GRANDI FUNIVIE ALTA BADIA SpA vor, die Anlage auszutauschen und mit einem automatisch abklemmbaren 6er-Sessellift zu ersetzen. Dies bringt nicht nur eine den Nutzern entsprechende stündliche Leistungssteigerung mit sich, sondern auch eine höhere Geschwindigkeit und daher kürzere Fahrtzeiten und höheren Komfort. Weiters können die Rennläufer somit auch ihre Trainingszeiten optimieren.

3. PROJEKTRAHMEN

Die Fläche der geplanten Aufstiegsanlage BAMBY befindet sich größtenteils entlang der bestehenden Anlage. Die Lage der Bergstation stimmt genau mit der derzeitigen überein, während die Talstation leicht talwärts versetzt wird, um den Einstieg und den Verkehr der Skifahrer in diesem Punkt zu begünstigen.

Die Erhöhung der Stundenleistung des Sesselliftes BAMBY auf 2400 P/h erfordert, dass der derzeitige Sessellift mit festgeklemmten 4er-Sesseln mit einem Sessellift mit automatisch festklemmbaren 6er-Sesseln ersetzt wird. Der neue Sessellift wird anfangs die derzeitige Stundenleistung beibehalten, in der Folge aber durch Beschleunigung der Anlage in vollem Betrieb erhöht.

Die neue Anlage wird sowohl im Winter als auch im Sommer betrieben; während der Sommermonate ist der Transport von Fußgängern talaufwärts und talabwärts geplant, wobei die zulässige Personenanzahl pro Sessel auf 2 Personen beschränkt wird.

Der neue Sessellift BAMBY sieht eine talseitige Antrieb- und Spannstation auf einer Höhe von 1.787,50 m. ü.M. (Einstiegsebene) und eine bergseitige Umlenkstation auf einer Höhe von 2.077,00 m ü.M. (Einstiegsebene).

Die Trassierung der neuen Anlage sieht eine leichte Anpassung der bestehenden Trasse mit einer leichten Rechtsversetzung vor; insbesondere wird die talseitige Antrieb- und Spannstation um etwa 20 m talwärts rückversetzt, um einen besseren Verkehr für die Skifahrer zu gewährleisten. Die Lage der bergseitigen Umkehrstation bleibt unverändert. Die schräge Länge der neuen Aufstiegsanlage beträgt 773.70 m, der Höhenunterschied beträgt 289.50 m und das durchschnittliche Gefälle zwischen den beiden Stationen beträgt 40,60%.

Die Strecke mit gleichmäßigem Höhenverlauf sieht 8 Stützen vor, von denen 5 als Auflager, 2 als Rückhalter und eines als Auflager/Rückhalter (Doppelwirkung) dienen.

Die Trasse des Sesselliftes durchquert an mehreren Stellen die Skipiste und eine im Sommer genutzte Straße. Für all diese Schnittstellen ist die Einhaltung der gesetzlich vorgeschriebenen Abstände vorgesehen, an der Tal- und Bergstation werden eigene Schutzvorrichtungen angebracht, es bestehen keine Überkreuzungen mit anderen seilbetriebenen Aufstiegsanlagen oder elektrischen Leitungen.

Der Austausch des bestehenden Sesselliftes mit dem neuen Sessellift sieht gezwungenermaßen den Abbruch der bestehenden Strukturen vor; insbesondere wird mit der Versetzung der Talstation die derzeit von der Talstation besetzte Fläche neu eingerichtet, um die Durchfahrt der Skipiste und den Zugang zum Sessellift zu verbessern.

Die Aushübe im Bereich der Abbruchstellen und teilweise auf der Fläche für die neue Talstation betragen in etwa 2.850 m³ während die Aufschüttungen zur Gestaltung der



STUDIO TECNICO TECNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

Böschungen und die Auffüllung einiger Stellen in etwa 3.240 m³ betragen. Die Volumen sind ausgeglichen, auch wenn die Aufschüttungen etwas höher die Aushübe ausfallen. Es wird daher eine Materialzufuhr von Aussen erforderlich sein oder aber eine bessere Kompensierung in der Ausführungsphase.

Der Zugang zur neuen Anlage erfolgt über den bestehenden Forstweg, welcher LA VILLA mit PIZ LA VILLA verbindet und neben der geplanten Talstation vorbeiführt und bis zur Bergstation reicht. Im Bereich der Talstation sind zwei neue kurze Zugänge geplant, einer davon permanent und einer wird nur in der Ausführungsphase genutzt und nach Fertigstellung der Arbeiten wieder begrünt.

3.1. Alternativen

Die Variante 0, welche dem Bestand entspricht, sieht vor, dass der derzeitige Sessellift mit festgeklemmten 4-er Sesseln in Betrieb bleibt. Dies würde die bestehenden Probleme von nicht lösen, die bei hohem Andrang von Skifahrern entstehen; durch die langen Warteschlangen würde der regelmäßige Verkehr der Skifahrer auf dem gesamten Skiareal beeinträchtigt.

4. UMWELTRAHMEN

Zur Bewertung der vom Projekt verursachten Umwelteinflüssen ist das AHP Modell (Analytic Hierarchy Process) eingesetzt worden. Dieses sieht vor, dass auf einer Prioritätenskala (Hierarchie) der betrachteten Faktoren eine paarweise Gegenüberstellung gemacht wird, und ihre entsprechende Gewichtung für die Analyse ermittelt wird.

Zu Beginn werden die Umweltkomponenten U.K. analysiert, welche für das Projekt von Bedeutung sind:

- U.K. 1 Boden und Untergrund
- U.K. 2 unterirdische und oberirdische Gewässer
- U.K. 4 Fauna
- U.K. 5 Flora
- U.K. 6 Landschaft
- U.K. 7 Luft und Lärm
- U.K. 8 sozial-ökonomische Betrachtung

4.1. Geologie und Morphologie

Entlang der Strecke und in Bezug auf Berg- und Talstation sind keine nennenswerte Zerrüttungen oder Hangrutsche vorhanden. Entlang der Anlagenstrecke sind fast ausschließlich quartäre Bedeckungen vorhanden, welche mehreren lockeren Formationen zuzuschreiben sind, sowie ein lediglich lokal aufgeschlossener Felsuntergrund im mittleren und oberen Teil der Strecke, welcher aus der Verwitterung des darunter liegenden Felsuntergrundes (obere Triasformation von s. Kassian) hervorgeht.

Die abdeckenden Lockerformationen bestehen hingegen aus eluvialen Ablagerungen, Aufschüttmaterial, torfhaltigen und glazialen Ablagerungen.



STUDIO TECNICO TECNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

Der Boden an der Talsohle im Bereich der vorgesehenen Talstation der neuen Aufstiegsanlage BAMBY besteht vorwiegend aus glazialen Abdeckungen.

Das Aushubmaterial, etwa 2.850 m³, für die Unterbringung der Talstation und der folgenden Stützen wird auf der Baustelle zur Bildung der Aufschüttungen von etwa 3.240 m³ für die Gestaltung des Geländes und der Einpassung der Bauwerke in die Umgebung wieder verwendet. Aus geologischer und geotechnischer Sicht kann ein positives Gutachten zur Umsetzung der Anlage ausgesprochen werden.

4.2. U. K. Hydrologie und Hydrogeologie

Aus hydrogeologischer Sicht gibt es im oberen und mittleren Streckenbereich keine Oberflächenwässer, sei es flächig oder eingebettet, zumal das Niederschlagswasser rasch durch die eluvialen Gerölledeckschichten absorbiert wird.

4.3. U.K. Flora

Die Morphologie des östlichen Hanges des PIZ LA VILLA weist die typischen Eigenschaften der „Dolomitenlandschaft“ auf und das vom Bau der Aufstiegsanlage BAMBY betroffene Gebiet, welche die geforderte Leistungserhöhung ermöglicht, ist durch lichte Waldvegetation entlang der Strecke und durch alpine Weide - Skipiste im Bereich der beiden Stationen gekennzeichnet. Die neue Strecke der Anlage sieht den Schnitt ohne Rodung der darunter stehenden Bäume vor, außerdem wird die alte Strecke mit Bäumen bepflanzt. Die von Erdbewegungsarbeiten betroffenen Bereiche werden in der Folge begrünt. Die neuen Stationen werden eine Fläche einnehmen, die jener des Bestandes entspricht. Am Ende der Wiederherstellungsarbeiten und der Begrünungen erwartet man sich keine Änderungen an der Fauna in Bezug auf den Istzustand.

4.4. U.K. Fauna

Die von den Arbeiten betroffene Fläche ist sehr begrenzt; das Unterfangen und die Bauwerke haben also einen äußerst limitierten Aktionsradius mit der Umgebung. Dennoch ist eine vertiefte Analyse der vorhandenen Tierarten durchgeführt worden. Der begrenzte Zeitraum der Arbeiten wirkt sich auf diesen Punkt geringfügig aus. Die neue Anlage mit Erhöhung der Leistung bringt keine wesentlichen Änderungen in Bezug auf den Istzustand mit sich.

4.5. U.K. Landschaft

Die neue Anlage BAMBY ändert die bestehende Landschaft nicht wesentlich, zumal sie in einem bereits stark entwickelten und mit Infrastrukturen bestückten Skigebiet gebaut wird. Auch die Baustelle wird nur kurze Dauer haben und begrenzt Flächen einnehmen.

4.6. U.K. Luft und Lärm

Die Erhöhung der Stundenleistung durch den Bau der neuen Anlage kann während des Vorhandenseins der Baustelle zu einer Erhöhung von Lärm und Emissionen führen, welche auf den Gebrauch von Maschinen und Fahrzeugen für den Schwertransport



STUDIO TECNICO TECNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

zurückzuführen sind. Bei Inbetriebnahme verändert die Aufstiegsanlage die bestehenden Verhältnisse nicht, auch nicht bei erhöhter Leistung.

4.7. U.K. sozial-ökonomische Betrachtungen

Die vorgesehene Erhöhung der Stundenleistung für die Aufstiegsanlage BAMBY wird wie folgt bestimmt:

Ersetzen der bestehenden Anlage durch einen Sessellift mit automatisch festklemmbaren 6er-Sesseln.

Derzeitige Leistung 1.800 P/h → zukünftige Leistung 2.400 P/h

Diese Änderung spiegelt die Anforderungen der heutigen Nutzer/Skifahrer wider, d.h. kurze Wartezeiten beim Einstieg, eine höhere Anzahl an Sitzplätzen pro Sessel, welche auch einen leichteren Transport von Kindern und eine bessere Verteilung der Passagiere ermöglicht, kürzere Fahrtzeiten. Eine Steigerung der Stundenleistung bringt ohne Zweifel einen Zuwachs an Attraktivität des Skigebietes mit sich, und daher auch wirtschaftliche Vorteile nicht nur für den Betreiber, sondern auch für alle mit dem Tourismus verbundenen Sektoren.

4.8. Gegenüberstellung Umweltkomponenten/Projekthandlungen

Die Umweltkomponenten U.K. werden nun den Projekthandlungen P.H., die durch die Umsetzung des Projektes getätigt werden, gegenüber gestellt:

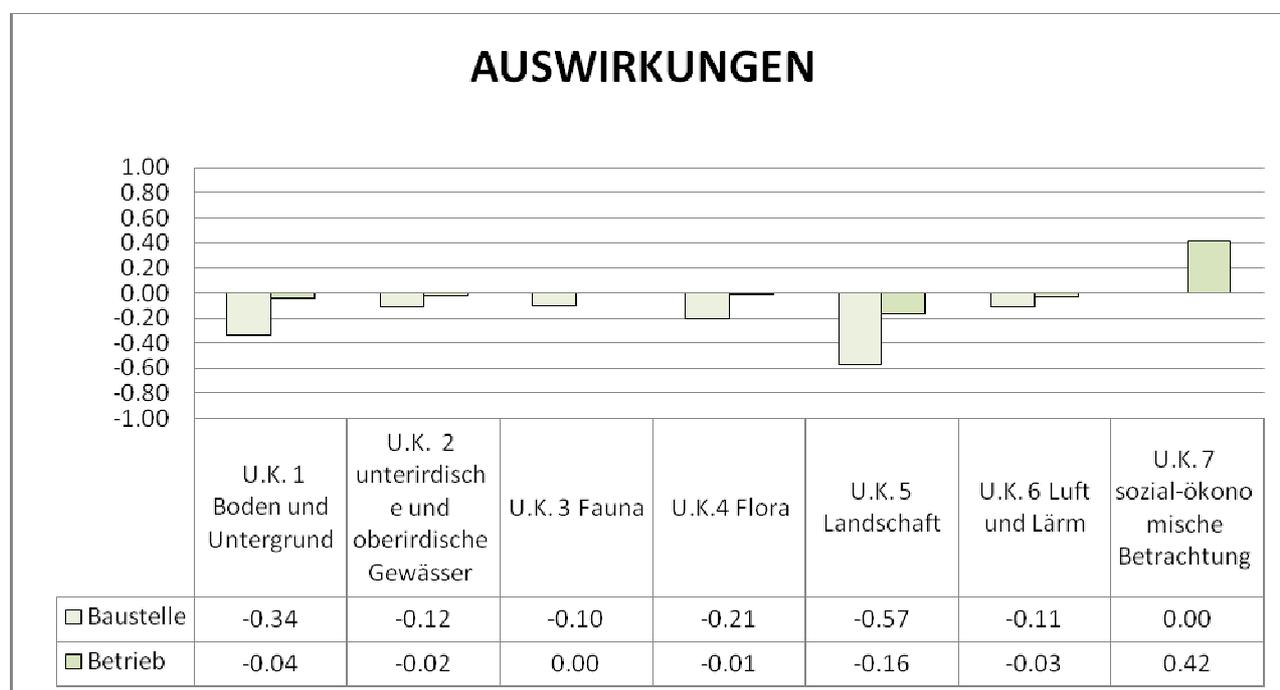
- P.H. 1 Baustelleneinrichtung
- P.H. 2 Ausführung Zufahrten
- P.H. 3 Baustellenverkehr
- P.H. 4 Abtragung der Grünschicht und Vorbereitung der Flächen
- P.H. 5 Rodung für die Anlagenstrecke
- P.H. 6 Abbruch bestehende Anlage
- P.H. 7 Erdbewegungsarbeiten Aushub – Aufschüttung im Bereich der Stationen
- P.H. 8 Beton – und Mauerbauwerke
- P.H. 9 Installierung der Stationen und der Stützen
- P.H. 10 Wiederherstellung und Begrünung
- P.H. 11 Anlagenbetrieb im Winter
- P.H. 12 Anlagenbetrieb im Sommer



P.H. 13 Ordentliche und ausserordentliche Wartungen

P.H. 14 Anwesenheit von Menschen im Gebiet

Aus dieser Gegenüberstellung geht der Einfluß einer jeden einzelnen Projekthandlung P.H. auf jede einzelne Umweltkomponente U.K. hervor. Die gewichtete Summe jeder einzelnen Handlung ergibt einen Auswirkungsindex (-1sehr negativ bis +1sehr positiv).



4.9. Auswirkungen

Im Allgemeinen kann man daher feststellen, dass die geplante Aufstiegsanlage zwar eine kleine anhaltende Belastung ausübt, welche aber nicht bedenklich für die Umweltkomponenten ist. In der Baustellenphase ist die Auswirkung für jede Handlung mittel bis gering während ab Inbetriebnahme die negativen Auswirkungen äußert gering oder nicht vorhanden sind.

5. MASSNAHMEN ZUR ÜBERWACHUNG

Mit Minderungsmaßnahmen sind all jene Eingriffe gemeint, die in der Ausführungsphase des Projektes umgesetzt werden müssen und welche die Minderung der mit dem Bau verbundenen negativen Auswirkungen auf die verschiedenen Umweltfaktoren bezwecken sollen. Für die Erhöhung der Förderleistung der Anlage BAMBY sind die



STUDIO TECNICO TECNISCHES BÜRO

Dr. Ing. Monica Borsatto

Via Elvas Elvaser Str,56i
I-39042 Bressanone/Brixen (BZ)
T-F +39 0472 200875

Minderungsmaßnahmen vor allem mit den Arbeiten in der Baufase verbunden, d.h. Überwachung der Emissionen und des Lärmes der Baustellenmaschinen, Entwässerung der betroffenen Bereiche, Erdbewegungsarbeiten, Überwachung der Wiederherstellung der Grünflächen. Ab Inbetriebnahme wird eine Lärmprüfung der mechanischen Elemente in Betrieb durchgeführt.

6. AUSGLEICHSMAßNAHMEN

In Bezug auf das Ausmaß der gegenständlichen Bauwerke und deren Auswirkung auf die Umwelt, sind zusammen mit der örtlichen Försterstation Kompensationsmaßnahmen untersucht und festgelegt worden; es ergibt sich ein Beitrag von € 4.000 für den Bau der neuen Forststraße Piz La Villa Bereich Alting und für die Verbesserung einiger Wanderwege.